



U.S.B. Pubblico Impiego

Federazione Regionale Calabria

Agenzia delle Entrate
Al Sig Direttore Regionale per la Calabria
Dott. Antonino Di Geronimo

e, p.c.

ai Lavoratori
dell'Agenzia delle Entrate della Calabria

Gentile Direttore, la Sua nota inerente alle *progressioni economiche*, indubbiamente ci ha rassicurati circa la Sua intenzione di non utilizzare criteri discrezionale della valutazione; ma, essendo la scrivente O.S. tra quelle che hanno fortemente criticato l'impostazione dell'accordo, la nota stessa ci induce ad alcune riflessioni.

La prima è che, purtroppo il numero di colleghi che potrà avere accesso alle progressioni economiche, contrariamente a quanto da Lei scritto, non sarà, affatto notevole, tutt'altro.

Infatti, a differenza delle altre Agenzie, dove i posti a disposizione dei colleghi raggiungono proporzioni decisamente importanti, alle Entrate non si è voluto fare quello sforzo che avrebbe permesso ai lavoratori di poter accedere alle procedure in un numero maggiore rispetto al risicato 30% messo in campo dall'Agenzia.

Gli importanti risultati raggiunti all'Agenzia delle Entrate in questi anni, grazie allo sforzo di tutto il personale, avevano autorizzato lo stesso a ritenere giusto un riconoscimento della professionalità, anche attraverso le progressioni.

Per questo oltre 16.000 lavoratori avevano risposto alla sottoscrizione lanciata da USB, per una nuova stagione di progressioni economiche per tutti.

Se a questo si aggiunge che la politica scellerata del Governo, avallata da alcune OO.SS., avrà come conseguenza il blocco delle retribuzioni nel prossimo triennio, ecco che allora questa occasione persa rappresenterà anche una beffa per quei lavoratori esclusi.

Ma c'è di più.

USB P.I. - FEDERAZIONE REGIONALE CALABRIA

Via Aldo Moro n. 33 – 88046 Lamezia Terme

☎ tel. 0968.25234 – fax: 0968.447474 ✉ calabria@usb.it web: www.calabria.usb.it/

Nella Sua nota, Lei, con la correttezza che l'ha sinora contraddistinta, ha fatto assicurazioni che nelle Sue scelte, non vi saranno approcchi arbitrari o carenze di motivazioni, rispetto alla discrezionalità che l'accordo attribuisce ai Direttori degli Uffici.

E' del tutto evidente che, se da un lato la Sua nota ci rassicura, contemporaneamente però, alimenta quei dubbi che ci hanno portato a non sottoscrivere l'accordo, in quanto conferma come ai Direttori sia attribuita la possibilità di una valutazione discrezionale assoluta che, al di là delle Sue dichiarazioni, potrebbe avere, in altri casi, ripercussioni assai sgradevoli per i colleghi.

E' forse il caso di ricordare, poi, quanto sia stata profetica la nostra Organizzazione Sindacale, allorquando nel comunicato dell'Esecutivo Nazionale del 20 dicembre faceva riferimento all'azzardo di prevedere che il 10% delle progressioni fosse appannaggio dei Direttori in ossequio alla riforma che prevede la meritocrazia, di fronte alla possibilità che questa riforma potesse poi essere in qualche modo bloccata, cosa che adesso è puntualmente avvenuta.

Quale sarà ora l'atteggiamento dell'Agenzia?

Sbloccherà quel 10% lasciato alla discrezione dei Direttori?

Continuerà ad applicare una riforma i cui effetti sono, allo stato, bloccati?

Nella nota, infine, Lei parla di "fidelizzare" ancora di più il personale, ma il rischio che si corre invece, è solamente di dividere i colleghi, creando lavoratori di serie "A" e lavoratori di serie "B", con l'effetto ovvio di demotivare ancora di più questi ultimi, rendendo così un pessimo servizio all'Agenzia stessa.

Per concludere, grazie all'accordo che, con queste premesse **ovviamente USB P.I. non ha sottoscritto**, ecco che i Direttori si trovano a disporre, nel rispetto di una riforma che è stata bloccata, di un potere discrezionale assoluto cosa che, travalicando i limiti regionali, potrebbe facilmente portare all'arbitrio e quindi al malcontento tra i colleghi.

Queste cose USB P.I. non le può condividere e, difatti, non le ha condivise, pronta, come sempre, a denunciare gli eventuali abusi.

Cordiali saluti

Lamezia Terme, 19 gennaio 2010

Luciano Vasta

Federazione Regionale USB P.I.